

# Stay Export

## SCHEDA INFORMATIVA

### LE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO PER RAFFORZARE E DIVERSIFICARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE SUI MERCATI

**CAMERA DI COMMERCIO DI: TIRANA /ALBANIA**

**AGGIORNAMENTO AL: 17/12/2020**

#### **1. MISURE NAZIONALI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE, UTILI AD ANTICIPARE EVENTUALI PROBLEMI DI SOLVIBILITÀ**

Il governo albanese, viste le difficoltà che si sono venute a creare a causa della pandemia del Covid 19, ha predisposto ed approvato all'inizio del mese di marzo 2020, un piano economico generale per far fronte alle conseguenze. Il piano prevede il seguente sostegno economico:

1. 25 milioni di dollari a disposizione del ministero della Sanità per l'acquisto di attrezzature e materiali medici, oppure al sostegno dell'intero staff medico dedicato;
2. 100 milioni di dollari tramite lo strumento di una garanzia sovrana, per le società che hanno difficoltà oggettive a pagare i salari dei loro dipendenti;
3. 20 milioni di dollari per il ministero della Difesa, per l'operazione umanitaria;
4. 65 milioni di dollari al sostegno delle piccole imprese, per l'eventuale disoccupazione, per le persone bisognose;
5. 10 milioni di dollari come fondo di riserva per il Consiglio dei Ministri, per ogni eventuale necessità o urgenza;
6. Saranno cancellate definitivamente tutte le more per i debitori attivi, che consumano energia elettrica oggi, che siano familiari o piccolo business, con effetto finanziario fino a 150 milioni di dollari. Beneficeranno di tale misura 211.024 clienti.

Per maggiori informazioni, consultare il Link: <https://coronavirus.al/masat-finanziare/>

IN AMBITO FINANZIARIO, il governo albanese ha concretizzato, tramite D.C.M nr. 254, del 27.03.2020, il modo in cui verrà distribuito il fondo di 5 miliardi e 850 milioni di lek in forma di salario o sostegno economico, nell'ambito delle misure intraprese contro la pandemia Covid. Il Consiglio dei Ministri ha deliberato la concessione di un sostegno finanziario per i dipendenti dei soggetti economici con un fatturato annuo fino a 14 000 000 (quattordici milioni) di lek, per il periodo seguente all'interruzione dell'attività economica/rapporti lavorativi, a causa della pandemia del COVID-19. L'applicazione per poter beneficiare del sostegno finanziario viene effettuata dal soggetto del lavoratore autonomo/dipendente.

Il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania, su delibera nr. 277, del 06.04.2020 ha approvato la linea della garanzia sovrana per il valore di 11 000 000 000 (undici miliardi - circa 87 milioni di Euro) di lek, a favore delle banche di secondo livello che esercitano la loro attività nel territorio albanese, come parte

dello schema della garanzia di finanziamento per poter affrontare il pagamento dei salari del business, la cui attività è chiusa, oppure ha subito una riduzione del giro d'affari, a causa delle misure intraprese per far fronte all'emergenza della pandemia COVID-19. La linea della garanzia sovrana viene emessa a favore di ciascuna delle banche di secondo livello. Per maggiori informazioni, consultare il Link:

<https://qbz.gov.al/eli/fz/2020/60/8550d307-5a51-44ec-8326-a5a68aec6ca6>

In data 13 maggio 2020, Il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania ha inoltre deliberato l'approvazione della linea della seconda garanzia sovrana per il valore di 15.000.000.000 (quindici miliardi - circa 120 milioni di euro) di lek, a favore delle banche di secondo livello che esercitano la loro attività nel territorio della Repubblica d'Albania, come parte dello schema della garanzia di finanziamento per poter ottenere i fondi necessari per capitale circolante ed investimenti al sostegno della ripresa dell'attività commerciale colpita da COVID-19 – link: <https://qbz.gov.al/eli/fz/2020/87/b5d97d1b-ce02-4fb0-b847-8ded14d1ebe1>

È stata disposta inoltre una moratoria sul pagamento delle rate dei mutui bancari fino al 31.08.2020, per tutti quei debitori che hanno dovuto affrontare delle difficoltà a causa del Covid-19.

Inoltre, il governo albanese ha deciso che tutti i locatari, persone fisiche/giuridiche, con un fatturato annuo fino a 14 000 000 (quattordici milioni) di lek, i quali dispongono di un contratto notarile di locazione per lo sviluppo della loro attività economica, stipulato previa proclamazione dello stato di emergenza dalla pandemia, nonostante il fatto che facciano parte dell'elenco delle attività chiuse, oppure dell'elenco delle attività che possono operare durante questo periodo, a causa dell'infezione Covid 19, non pagheranno l'affitto per due mesi, aprile e maggio 2020.

Come ulteriore misura al sostegno di chi ha perso l'impiego durante il periodo di lockdown, il governo albanese, su D.C.M nr. 305 del 16.04.2020, ha deliberato lo stanziamento di un secondo sostegno finanziario di 40 000 (quarantamila) lek per i dipendenti dei soggetti dal fatturato annuo superiore a 14 000 000 (quattordici milioni) di lek, che hanno chiuso le loro attività sulla base degli ordini del ministero della Sanità, i quali erano al lavoro nella data di entrata in vigore di tali ordini. Sostegno finanziario di 40 000 (quarantamila) lek per gli ex dipendenti dei soggetti che possono svolgere la loro attività sulla base degli ordini del ministro della Sanità, i quali sono stati licenziati fino al 10 aprile 2020. Tale pacchetto di sostegno finanziario di 40 000 (quarantamila) lek è valido anche per i dipendenti dei soggetti con un fatturato annuo fino a 14 000 000 (quattordici milioni) di lek, che rientrano tra le attività che possono operare sulla base degli ordini del ministro della Sanità, i quali erano al lavoro fino alla data dell'entrata in vigore di tali ordini. – Link: <https://qbz.gov.al/eli/fz/2020/87/b5d97d1b-ce02-4fb0-b847-8ded14d1ebe1>

Il Consiglio di Sorveglianza della Banca di Albania ha adottato le seguenti tre decisioni di politica monetaria nell'ambito dell'emergenza globale provocata dalla pandemia del coronavirus. La prima ha riguardato la riduzione del tasso legale di interesse, dall'1% allo 0,5%. Il Governatore della Banca Centrale ha evidenziato l'importanza di questa misura per ridurre i costi dei nuovi prestiti e quello del servizio dei debiti esistenti, nonché offrire liquidità per le imprese e le famiglie albanesi. Le altre due decisioni sono legate alla riduzione del tasso di interesse dall'1,9% allo 0,9% per i crediti overnight e al mantenimento inalterato del tasso per i depositi overnight all'1%.

Su delibera del Consiglio dei Ministri nr. 856 del 4.11.2020, è stato deciso di fornire assistenza finanziaria per coprire i costi delle imprese che operano nel settore produttivo, le quali implementano protocolli di sicurezza contro la pandemia del Covid 19. Beneficiari dell'assistenza finanziaria, in base al numero di dipendenti, saranno le aziende tessili e calzaturiere; elaborazione di pesce, latte, carne, birra, cemento; prodotti farmaceutici, ecc. L'assistenza finanziaria copre il periodo novembre-dicembre 2020 e viene percepita una sola volta come importo unico. La delibera prevede che queste imprese beneficino come

assistenza finanziaria un importo fisso, pari a 4.000 lek per ogni dipendente, calcolato per il bimestre novembre-dicembre, rispettivamente 2.000 lek per ogni mese. Il sostegno sarà calcolato e concesso alle imprese, i cui dipendenti risultano nella lista paga aggiornata del contribuente, per il mese di giugno 2020, presentata previa data di entrata in vigore della presente decisione.

IN AMBITO TRIBUTARIO, il governo albanese ha deliberato con Atto Normativo nr. 11, del 27.03.2020, le misure fiscali precedentemente annunciate in risposta alla crisi COVID-19 che includono:

- posticipo del termine per la presentazione del bilancio per l'esercizio 2019 e le informazioni di accompagnamento, come richiesto dagli orientamenti amministrativi, al 31 luglio 2020;
- i termini di scadenza per i contribuenti con un fatturato annuo inferiore a 14 milioni di Lek, sono posticipate alla fine del 2020 per le seguenti passività: imposta sul reddito per il 2019, come da dichiarazione dei redditi per il 2019, al netto di eventuali pagamenti anticipati; anticipi per l'imposta sul reddito per tutti i trimestri del 2020;
- la scadenza per il pagamento delle passività fiscali sul reddito delle società per il 2019 per i contribuenti di medie e grandi dimensioni e la scadenza per la presentazione della nota delle transazioni annuali controllate rimangono invariate, vale a dire il 31 marzo 2020, per i contribuenti con un fatturato annuo fino a 14 000 000 (quattordici milioni) di lek, le rate dell'imposta sull'utile per l'anno 2020 non saranno pagate, mentre per i contribuenti con un fatturato annuo superiore a 14 000 000 (quattordici milioni) di lek, le rate dell'imposta sull'utile per i periodi fiscali del secondo e terzo trimestre, aprile-giugno e luglio-settembre 2020, non saranno prepagate. Tali pagamenti si rinviando al periodo aprile-settembre 2021. – Link: <https://qbz.gov.al/eli/fz/2020/53/55eaab99-6416-4eae-90f4-f43316bee55a>

In data 15.07.2020, il governo albanese ha deliberato l'abolizione dell'imposta semplificata sull'utile. A partire dal 1 gennaio 2021, il piccolo business con un fatturato annuo fino a 140 mila dollari, sarà esentato dal pagamento dell'imposta semplificata sull'utile, pari al 5%.

IN AMBITO LEGISLATIVO, sono entrati in vigore in data 08/05/2020, gli emendamenti al Codice Penale approvati dal Parlamento albanese, che comprendono pene detentive in caso di gravi violazioni, in particolare per quanto riguarda la diffusione intenzionale dell'infezione. Saranno reati punibili con la reclusione anche quelli legati alla violenza o pressione psicologica su familiari o parenti durante il periodo di quarantena. La violazione delle regole in tempo di epidemia, quando l'autore del reato ha già avuto una sanzione amministrativa, è punibile con una multa o con la reclusione fino a sei mesi. L'esercizio di attività commerciali, è punibile con una multa o con la reclusione fino a due anni. Il mancato rispetto dell'ordine impartito dalle autorità competenti della quarantena è punibile con la reclusione da due a tre anni. La violazione delle regole di quarantena da parte della persona portatrice della malattia infettiva è punibile da due a tre anni di carcere. La diffusione deliberata di malattie infettive è punibile da due a cinque anni di carcere. La diffusione della malattia infettiva per negligenza è punibile con una multa o fino a due anni di carcere. La diffusione deliberata o negligente di malattie infettive, che causano gravi conseguenze per la salute o potenzialmente letali, è punibile da tre a otto anni di carcere. La pressione psicologica sul coniuge, ex coniuge, convivente o ex convivente, contro la persona in una relazione o ex relazione intima con l'autore del reato, con conseguente violazione della sua integrità fisica, psicosociale ed economica, è punibile con la reclusione fino a tre anni.

INCENTIVARE L'OCCUPAZIONE DURANTE IL PERIODO DEL COVID-19. - E' stata aggiornata la Decisione n. 608, in data 29.07.2020 del Consiglio dei Ministri "Per le procedure, i criteri e le regole per l'attuazione del programma per promuovere l'occupazione tramite l'assunzione delle persone disoccupate a causa del Covid-19", con la decisione n. 699 in data 10.09.2020 "Per una modifica nella decisione n. 608, in data 29.07.2020, del Consiglio dei Ministri, "Per le procedure, i criteri e le regole per l'attuazione del programma per promuovere l'occupazione tramite l'assunzione delle persone disoccupate a causa del Covid-19", che ha come obiettivo il sostegno dei disoccupati, risultati tali a causa della chiusura delle attività delle

imprese, in attuazione dei atti giuridici e regolamentari, per la prevenzione della diffusione della pandemia in presenza del disastro naturale.

Tramite il finanziamento dello stipendio e dei contributi sociali obbligatori, questo programma promuove la creazione dei posti di lavoro a sostegno dei commercianti e delle società commerciali nel processo di recupero. Il programma di occupazione prevede occupazione in periodi di 4, 8 o 12- mesi, a seconda del profilo e le esigenze del disoccupato in base al posto vacante.

Il programma di occupazione di quattro mesi sovvenziona il finanziamento dello stipendio del 100% dello stipendio minimo a livello nazionale per 2 (due) mesi per tutti i partecipanti nel programma, compensate nel primo e quarto mese del contratto nonché i contributi sociali e sanitari obbligatori (parte del contributo del datore di lavoro), calcolati in base allo stipendio minimo a livello nazionale.

Per il Programma di occupazione di otto mesi si sovvenziona il finanziamento dello stipendio pari al 100% dello stipendio minimo a livello nazionale, per 4 (quattro) mesi per tutti i partecipanti nel programma, compensate nel primo, secondo, settimo ed ottavo mese del contratto nonché i contributi sociali e sanitari obbligatori. Mentre, il programma di occupazione di 12 mesi, sovvenziona i costi di finanziamento dei contributi obbligatori (contributi del datore di lavoro e del dipendente) nella misura del 100% calcolate in base allo stipendio minimo a livello nazionale. I soggetti in cerca di occupazione che possano beneficiare sono i disoccupati che risultano tali a causa del COVID -19 dal 10 Marzo 2020 fino in data 23 Giugno 2020, evidenziati dalla Direzione Generale delle Tasse ed iscritti presso l'ufficio del lavoro, nonché quelli che dichiarano lo stato di occupazione che però non viene evidenziato come tale dalla Direzione Generale delle Tasse e si registrano presso l'ufficio di collocamento. L'attuazione del programma si fa in conformità con le esigenze individuali del disoccupato per poter integrarsi nel mercato del lavoro e al piano individuale per la sua occupazione.

Link: <https://qbz.gov.al/eli/vendim/2020/07/29/608/7153d914-8bb8-4104-9d14-d23c5f24179a>

Aggiornamento: Nella situazione attuale in cui il COVID-19 si sta diffondendo in modo rapido, il Governo sta discutendo una terza garanzia finanziaria, focalizzata principalmente sugli esportatori in difficoltà di liquidità. Secondo quanto dichiarato dal Ministro delle Finanze e d'Economia la terza garanzia finanziaria, che a differenza delle prime due che erano orientate al sostegno universale, sarà destinata principalmente agli esportatori che stanno affrontando difficoltà di liquidità.

La Camera di Commercio Italiana in Albania - CCIA, ha ritenuto utile proporre una serie di misure economiche al Governo che, al fine di evitare maggiori problemi alle attività produttive già gravemente colpite dall'epidemia. Al fine di concedere il più ampio respiro a imprese, professionisti e lavoratori dipendenti, evitando di ingenerare crisi di liquidità dovute al versamento di tributi e contributi, potrebbero risultare utili alcuni interventi come:

1. La sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari, contributivi e assistenziali a carico delle aziende e dei dipendenti, compresi quelli relativi alle ritenute e ai tributi locali, e, alla scadenza, prevedere un periodo congruo di rateazione dei pagamenti sospesi;
2. L'annullamento delle sanzioni per il ritardo nei pagamenti ed adempimenti fiscali e societari;
3. La riduzione al 50% della tassa comunale sui fabbricati utilizzati dalle imprese;
4. La sospensione, per il periodo d'imposta 2020, della plastic tax e delle accise sui combustibili utilizzati nei cicli produttivi;
5. Il rinvio, per tutte le società, dell'approvazione del bilancio al 30 giugno;
6. Consentire alle società, in caso di blocco delle attività, di mettere in "assistenza sociale" i propri dipendenti senza dover attivare la procedura di licenziamento, questo permetterebbe ai dipendenti di non perdere il posto di lavoro e di avere al contempo un salario minimo garantito che, potrebbe essere raddoppiato con il contributo dell'azienda in aggiunta allo Stato. Questo garantirebbe all'azienda di poter mantenere la forza lavoro e non perdere il capitale umano;
7. Prorogare automaticamente le diverse certificazioni, autorizzazioni e permessi aziendali in scadenza di almeno 2/3 mesi (ambientali, doganali, etc..) a seguito della chiusura dei uffici pubblici e del mancato

funzionamento della pubblica amministrazione;

8. Adottare un Protocollo per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

## 2. SITUAZIONE ALLE DOGANE/FRONTIERE

A seguito dello scoppio della pandemia del coronavirus anche il Albania, lo scorso 8 marzo, il paese ha gradualmente iniziato ad adottare una serie di misure al fine di contenere la diffusione del contagio, tra cui proclamazione dello stato di emergenza nazionale, chiusura dei confini, organizzazione di voli di rimpatrio dei cittadini albanesi, ecc.

SIA DURANTE L'EMERGENZA COVID-19, CHE E AD OGGI, IL SERVIZIO DOGANALE ALBANESE È ATTIVO 24 ORE AL GIORNO IN TUTTE LE FILIALI SPECIALMENTE QUELLE DI CONFINE, PER L'IMPLEMENTAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE OPERATIVE. LA CATENA DI SCAMBI COMMERCIALI IMPORT-EXPORT CONTINUA REGOLARMENTE IN TUTTI I PUNTI DOGANALI E CON TUTTI I PAESI.

Nel frattempo, su Delibera nr.243, del 24.3.2020, il governo albanese ha proclamato lo stato della calamità naturale. Tutte le persone che hanno fatto ingresso in Albania dalle zone a rischio epidemiologico, identificate come tali dall'OMS, sono tenute a compilare la scheda dei passeggeri ai valichi di frontiera all'ingresso e a mettersi in auto quarantena per un periodo di 14 giorni dalla data di ingresso. Secondo il ministero albanese dei Trasporti, i cittadini albanesi che sono ritornati in Albania dopo l'11 maggio, rimarranno in autoisolamento per 14 giorni nelle loro abitazioni.

IN ALBANIA, LO STATO DI CALAMITÀ NATURALE È TERMINATO IN DATA 23 GIUGNO 2020.

A partire dal 1 giugno, il paese è entrato nella seconda fase di allentamento delle misure restrittive nell'ambito del Covid.

DAL 1 GIUGNO, SONO APERTI I CONFINI ED È PERMESSA LA CIRCOLAZIONE DEI CITTADINI E DEI MEZZI IN TUTTO IL TERRITORIO ALBANESE, ABOLENDO ANCHE LE RESTRIZIONI DEGLI ORARI.

Link: <https://shendetesia.gov.al/masat-e-reja-per-te-parandaluar-perhapjen-e-covid-19/>

## 3. TRASPORTI E LOGISTICA: PORTI E AEROPORTI SONO PIENAMENTE FUNZIONANTI? IL SISTEMA DI TRASPORTO INTERNO FUNZIONA? I TEMPI DI CONSEGNA SI SONO ALLUNGATI?

A partire dalla giornata di martedì 10 marzo è stato disposto il blocco totale dei collegamenti aerei e marittimi da e per l'Italia. Inoltre, a partire dal 15 marzo 2020, l'Albania ha chiuso i confini terrestri, con i paesi limitrofi, quali Grecia, Macedonia del Nord, Montenegro, Kosovo. La chiusura è valida solamente per i cittadini, mentre lo scambio di merci avviene regolarmente.

E' stata disposta la compilazione di un apposito modulo da parte di tutti coloro che intendono fare ingresso in territorio albanese attraverso i valichi di frontiera su tutto il territorio.

Le principali città del Paese sono sottoposte a un regime di limitata circolazione: divieto totale della circolazione dei mezzi di trasporto pubblico e privato, salvo le autoambulanze e i mezzi di trasporto per garantire la mobilità dello staff medico/sanitario e dei dipendenti dell'aeroporto, previa apposita autorizzazione delle competenti autorità di polizia.

Per l'organizzazione del trasporto internazionale di merci, nelle condizioni di contenimento della diffusione di COVID-19, tutte le società che effettuano trasporto internazionale di merci, sono tenute ad inviare all'indirizzo e-mail: [trasporti@infrastruktura.gov.al](mailto:trasporti@infrastruktura.gov.al) l'elenco dei conducenti dei mezzi dell'azienda che effettua trasporti internazionali. Questo elenco dovrebbe contenere: nome, cognome, data di nascita, no.

Passaporto e n. della patente di guida internazionale.

È permessa la circolazione dei mezzi che trasportano merci dentro e fuori dal paese per conto degli individui, le imprese e le società locali ed estere. È inoltre permessa la circolazione fuori dalle fasce orarie stabilite, dei veicoli che eseguono trasporto stradale fuori e dentro dal paese, di merci di import-export, ai sensi degli accordi internazionali e dei mezzi che trasportano minerali e materie prime.

Su D.C.M nr. 269, del 01.04.2020, è stato approvato il "Corridoio Verde" dei Balcani Occidentali. - Ai fini della facilitazione del trasporto di merci durante il periodo COVID-19, la Comunità dei trasporti dell'UE e il segretariato del CEFTA, in cooperazione con i paesi CEFTA ha redatto il programma "Green Corridor". L'obiettivo è quello di creare un canale doganale preferenziale per le merci prioritarie all'importazione, transito ed esportazione durante COVID-19 nei paesi CEFTA in funzione 24 ore su 24. "Sebbene l'attuale situazione alle frontiere sia priva di una coda alla dogana per lo svolgimento delle procedure, si ritiene che questo passo sia assolutamente necessario per consentire lo scambio ininterrotto dei prodotti necessari", ha dichiarato l'Unione delle Camere di commercio e dell'industria dell'Albania (UCCIAL). Il 10 aprile, l'organismo di coordinamento CEFTA, ha approvato un elenco prioritario di prodotti agricoli e attrezzature mediche, che saranno trattati con priorità e senza ostacoli o limiti (lista completa e approfondimenti al link: <https://cefta.int/news/the-system-of-electronic-exchange-of-data-upgraded-to-support-facilitation-of-transport-and-trade-of-essential-goods-amid-covid-19/>).

Qui di seguito i crossing points (lista completa al link: <https://cefta.int/covid-19/#1462889556008-5268e54e-1525>).

Albania

- Ports Durres
- Montenegro Han i Hotit (Bozaj)
- Kosovo\* Morinë - Vërmicë
- North Macedonia Qafë Thanë (Kjafasan)

Kosovo

- Albania Morinë - Vërmicë
- North Macedonia Hani I Elezit (Blace)
- Montenegro Kulla (Kula)
- Serbia Jarinje (Rudnica) Bërnjak (Brnjački Most) Merdare Dheu I Bardhë (Koçulj).

IL MINISTERO DELL'INFRASTRUTTURA E DELL'ENERGIA DELLA REPUBBLICA D'ALBANIA (MIE) HA AUTORIZZATO, DA LUNEDÌ 22 GIUGNO 2020, LA RIPRESA DEI COLLEGAMENTI AEREI DA/PER L'AEROPORTO DI TIRANA RINAS CON TUTTE LE DESTINAZIONI ITALIANE. CON MEDESIMA DECISIONE, IL MIE HA AUTORIZZATO LA RIPRESA DEI TRASPORTI MARITTIMI DA/PER I PORTI DI DURAZZO E VALONA CON I PORTI DI BARI BRINDISI E ANCONA.

In base a quanto previsto dalla decisione, sarà responsabilità delle compagnie di trasporto adottare le misure necessarie per consentire la prenotazione solo a quelle categorie di soggetti esentate dal divieto di spostamento dall'Albania all'Italia, nel pieno rispetto delle ultime disposizioni legislative previste dalle competenti Autorità italiane. Le stesse compagnie saranno inoltre responsabili del rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sanitaria.

SPOSTAMENTI DA E PER L'ALBANIA. - Con la firma del DPCM 3 dicembre 2020, sono state emanate misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Le disposizioni si applicano dalla data del 4 dicembre 2020 e sono efficaci fino al 15 gennaio 2021.

Relativamente agli spostamenti da e per l'Albania non sono state introdotte modifiche rispetto a quanto già stabilito dai precedenti DPCM

Si riassumono i punti principali della normativa in vigore:

- 1) Lo spostamento da/per l'Albania è consentito solo in presenza di precise motivazioni, quali: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo.
- 2) Il rientro/l'ingresso in Italia dall'Albania è sempre consentito ai cittadini italiani/UE/Schengen e loro familiari, nonché ai titolari di regolare di permesso di soggiorno e loro familiari. Il DPCM 7 settembre 2020 ha introdotto inoltre la possibilità di ingresso in Italia per le persone che hanno una relazione affettiva comprovata e stabile (anche se non conviventi) con cittadini italiani/UE/Schengen o con persone fisiche che siano legalmente residenti in Italia (soggiornanti di lungo periodo), che debbano raggiungere l'abitazione/domicilio/residenza del partner (in Italia). E' possibile richiedere una nota informativa consolare.
- 3) All'ingresso/rientro in Italia dall'Albania, è necessario compilare un'autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente l'ingresso/il rientro. L'autodichiarazione va mostrata a chiunque sia preposto ad effettuare i controlli. È opportuno essere pronti a mostrare eventuale documentazione di supporto e a rispondere a eventuali domande da parte del personale preposto ai controlli.
- 4) Si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).
- 5) È inoltre necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria.
- 6) 6. A condizione che non insorgano sintomi di COVID-19 e fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 7 del DPCM 3 dicembre 2020, le misure relative all'obbligo di sorveglianza sanitaria ed isolamento fiduciario di 14 giorni non si applicano:
  - all'equipaggio dei mezzi di trasporto ed al personale viaggiante;
  - agli ingressi per motivi di lavoro regolati da speciali protocolli di sicurezza, approvati dalla competente Autorità sanitaria;
  - agli ingressi per ragioni non differibili, inclusa la partecipazione a manifestazioni sportive di livello internazionale, previa autorizzazione del Ministero della salute e con obbligo di presentare al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli un'attestazione di essersi sottoposti, nelle 48 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, a un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo;
  - a chiunque fa ingresso in Italia per un periodo non superiore alle 120 ore per comprovate esigenze di lavoro, salute o assoluta urgenza, con l'obbligo, allo scadere di detto termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario di 14 giorni;
  - a chiunque transita, con mezzo privato, nel territorio italiano per un periodo non superiore a 36 ore, con l'obbligo, allo scadere di detto termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario di 14 giorni;
  - al personale sanitario in ingresso in Italia per l'esercizio di qualifiche professionali sanitarie, incluso l'esercizio temporaneo di cui all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
  - ai lavoratori transfrontalieri in ingresso e in uscita dal territorio nazionale per comprovati motivi di lavoro e per il conseguente rientro nella propria residenza, abitazione o dimora;
  - al personale di imprese ed enti aventi sede legale o secondaria in Italia per spostamenti all'estero per comprovate esigenze lavorative di durata non superiore a 120 ore;
  - ai funzionari e agli agenti, comunque denominati, dell'Unione europea o di organizzazioni internazionali, agli agenti diplomatici, al personale amministrativo e tecnico delle missioni diplomatiche, ai funzionari e agli impiegati consolari, al personale militare e delle forze di polizia, al personale del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e dei vigili del fuoco nell'esercizio delle loro funzioni;
  - agli alunni e agli studenti per la frequenza di un corso di studi in uno Stato diverso da quello di residenza, abitazione o dimora, nel quale ritornano ogni giorno o almeno una volta la settimana;

- agli ingressi mediante voli “Covid-tested”, conformemente all’ordinanza del Ministro della salute 23 novembre 2020 e successive modificazioni.

Rimane l’obbligo – anche in questi casi – di compilare l’apposita autodichiarazione

Si precisa che rimane esclusiva competenza delle competenti autorità di polizia di frontiera italiane verificare l’effettiva sussistenza dei requisiti di cui sopra.

Singole Regioni potrebbero imporre a chi proviene da alcuni Stati o territori esteri il rispetto di particolari obblighi. Prima di partire per rientrare in Italia, si raccomanda di verificare eventuali disposizioni aggiuntive da parte delle Regioni di destinazione, contattandole direttamente o visitandone i rispettivi siti web.

Compagnie aeree già operative tra Italia e Albania:

AirAlbania - <https://www.airalbania.com.al/en/>

Albawings - <https://www.albawings.com/en>

Wizzair - <https://wizzair.com>

Compagnie aeree operative tra Italia e Albania Dal 1 luglio 2020:

Alitalia - [https://www.alitalia.com/it\\_it/manage-my-booking.html](https://www.alitalia.com/it_it/manage-my-booking.html)

Blue Panorama - <https://www.blue-panorama.com/main>

Compagnie marittime attive nei trasporti da/per l’Italia :

Adria Ferries collegamenti tra Durazzo, Bari e Ancona - <https://www.adriaferries.com/it/>

Venturises Ferries collegamenti tra Durazzo e Bari -

[http://www.ventourisferries.it/\(http://www.duniport.al/\)](http://www.ventourisferries.it/(http://www.duniport.al/))

GNV collegamenti tra Durazzo e Bari - <https://www.gnv.it/it>

A-Ships collegamenti tra Valona e Brindisi - <https://www.a-ships.com/>

Seamed collegamenti tra Valona e Brindisi <http://www.albaniaferries.it/>

Il trasporto urbano e interurbano in Albania è stato riaperto in data 6 luglio 2020.

IN CONFORMITÀ CON LE MISURE ADOTTATE, LA CONSEGNA DI TUTTI I BENI E DI SERVIZI VIENE ESEGUITA REGOLARMENTE, MA CON UN POSSIBILE ALLUNGAMENTO DEI TEMPI DI CONSEGNA.

NUOVE MISURE RESTRITTIVE PER PREVENIRE E COMBATTERE GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA SONO ENTRATE IN VIGORE A PARTIRE DAL 11.11.2020:

- La circolazione dei cittadini sarà limitata dalle ore 22:00 - 06:00 (ad eccezione degli spostamenti per motivi di lavoro, emergenze sanitarie o necessità urgenti. In questo caso bisogna munirsi di un permesso che viene rilasciato online sul sito governativo EAlbania – [www.ealbania.al](http://www.ealbania.al)).

- Le attività bar e ristoranti (tranne il servizio delivery) saranno vietate dalle ore 22:00-06:00.

- La pubblica amministrazione lavorerà in smart working (escludendo le strutture di erogazione dei servizi).

- Lezioni online per le università.

#### **4. CONTRATTUALISTICA: ESISTONO RIPERCUSSIONI GIURIDICHE DELL’EMERGENZA? CI SONO DELLE CLAUSOLE CHE È OPPORTUNO INSERIRE? CI SONO RIMEDI IN CASO DI RAPPORTI DI FORNITURA O ANNULLAMENTO EVENTI, ECC.?**

La contrattualistica in uso prima della dichiarazione dello stato di emergenza da Covid-19 non contemplava, nel contenuto, situazioni d’emergenza pandemica, apparendo lacunosa di clausole e condizioni ad hoc.

L’attuale pandemia, infatti, rappresenta una tipica “causa di forza maggiore” che può giustificare la risoluzione di un contratto a causa della sopravvenuta impossibilità di adempiere da parte di una o, addirittura, entrambe le parti contrattuali. Senza contare i ritardi e le sospensioni a cui possono essere stati



soggetti anche i contratti rimasti in esecuzione. L'applicazione delle norme di legge, tuttavia, non va fatta in modo rigido e pedissequo, dovendosi comunque guardare al caso concreto per un corretto temperamento dei loro effetti. Così, ad esempio, va valutato in che modo l'evento "di forza maggiore" abbia concretamente inciso sulla prestazione, nonché la rilevanza del conseguente inadempimento rispetto all'intero rapporto, come pure la tipologia stessa del contratto: i contratti di durata od a prestazioni periodiche, invero, potranno essere meno condizionati da sopravvenute difficoltà nell'adempimento, mentre altre tipologie contrattuali, quali ad esempio i contratti aleatori, potrebbero aver considerato la sopravvenuta impossibilità come un elemento della stessa alea contrattuale.

In una situazione come quella attuale, caratterizzata dall'incertezza, tanto sulla durata quanto sulla portata del contagio, la strada preferibile e più ragionevole per garantire la ripresa, nonché la prosecuzione, dei rapporti civili e commerciali è quella della rinegoziazione dei contratti.

Attraverso la rinegoziazione, infatti, si potrà concordare la mera sospensione dei termini e delle scadenze contrattuali già in essere, oppure l'estensione della durata stessa dei contratti già in essere, se non addirittura concordare il loro rinnovo integrale, a condizioni più favorevoli per tutte le parti.

In quest'ottica, il ricorso su base volontaria alla negoziazione assistita e, soprattutto, alle procedure di mediazione, potrà risultare particolarmente utile ed opportuno, non solo per evitare gravosi contenziosi aziendali, ma anche per consentire la rapida ripartenza dell'intero sistema economico del Paese.

In data 26 marzo, tutti i procedimenti giudiziari sono stati sospesi a causa della situazione creata dal Covid 19. Il Consiglio Giudiziario Supremo (KLGJ) ha comunicato che la sospensione delle attività giudiziarie e dei servizi in tutti i tribunali della Repubblica d'Albania è valido fino al 27 maggio 2020, pur sottolineando che le questioni urgenti faranno l'eccezione. Queste misure sono state prese per garantire la sicurezza del pubblico, dei giudici e di tutti gli altri impiegati che lavorano nei tribunali.

L'Agenzia del Public Procurement (APP) ha sospeso tutte le procedure di appalti che non sono legate alla situazione creata dalla pandemia Covid 19. Tramite un comunicato ufficiale, APP ha dichiarato che le autorità contrattuali devono proseguire il processo di appalto soltanto per quelle procedure legate strettamente alle necessità nell'ambito della difficile situazione della pandemia. Inoltre, sono state sospese anche le procedure in processo, il cui oggetto non è legato alla situazione di emergenza, ad una data da destinarsi.

## **5. CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI: CI SONO NUOVI OBBLIGHI? ESISTONO RISCHI DI NUOVE BARRIERE ALL'INGRESSO NEL PAESE PER ALCUNE PRODUZIONI ITALIANE?**

Non vi sono stati cambiamenti, durante il periodo della pandemia, per quanto riguarda barriere o limitazioni dei prodotti di provenienza italiana.

Dal 14 luglio 2020 il governo albanese ha deciso come obbligatorio l'utilizzo delle mascherine/barriere protettive in tessuto in qualsiasi ambiente chiuso. La mascherina sarà un obbligo per ogni individuo in tutti gli spazi chiusi, nell'amministrazione pubblica e non pubblica, nel trasporto pubblico, negli uffici, nelle scale, negli ascensori, nei centri commerciali, negozi, supermercati, mercati e unità di servizio ecc. In caso d'inosservanza di tale obbligo, la polizia statale, la polizia municipale, le strutture dell'ispettorato statale sanzioneranno i trasgressori. L'importo della sanzione è fissato a 2 mila ALL per ogni violazione della regola.

## **6. LIMITAZIONI ALL'INGRESSO: CI SONO INIZIATIVE O CAMPAGNE A SUPPORTO DEI PRODOTTI LOCALI PIUTTOSTO CHE STRANIERI?**

Non esistono limitazioni particolari ma il governo albanese ha tempo promuovere la produzione locale.

**7. OPPORTUNITÀ DI BUSINESS: QUALI SONO I SETTORI A MAGGIORE POTENZIALE? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE AGROALIMENTARE, DEL SISTEMA MODA, DEL SISTEMA CASA E DEGLI ALTRI SETTORI MAGGIORMENTE TIPICI DEL MADE IN ITALY? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA RISTORAZIONE ITALIANA NEL PAESE?**

**TURISMO** - Il turismo ha acquisito sempre più una maggior rilevanza nel corso del tempo, diventando un settore strategico per l'economia e una priorità per il governo. La nuova legge del turismo, insieme con il suo pacchetto di supporto, ha fornito vari incentivi agli investitori del settore, al fine di migliorare la qualità e aumentare gli standard dei servizi.

Tra le principali misure previste vi sono: la costruzione, la ricostruzione, il miglioramento e l'estensione delle strutture esistenti, la gestione degli alberghi, motel e villaggi turistici e strutture a completamento delle località turistiche come ristoranti, negozi, terme e impianti sportivi.

**ENERGIA RINNOVABILE** - Uno dei settori più importanti in Albania è senza dubbio quello energetico. L'Albania possiede enormi capacità nel campo dell'energia idroelettrica, dell'energia solare e dell'energia eolica. Il paese ha importanti risorse idriche, con grandi fiumi che attraversano tutto il territorio, ma presenta anche un alto potenziale nello sviluppo di energia solare, legata al clima mediterraneo, e nel settore dell'energia eolica. L'Albania sta attualmente lavorando per abbinare le politiche dell'efficienza energetica alle energie rinnovabili, rendendole così parte di una strategia nazionale, sulla base delle direttive dell'Unione Europea. Grazie all'apertura del mercato delle concessioni per la realizzazione di nuovi impianti e la riabilitazione di quelli esistenti, negli ultimi anni vi è stato un interesse crescente da parte degli investitori stranieri per l'Albania. L'economia albanese offre notevoli prospettive per le imprese italiane, soprattutto nel settore energetico (3 mld/€ di investimenti italiani nel settore). L'Albania è dotata, infatti, di un enorme potenziale idroelettrico, stimato in 2000-2500 MW.

**MINERARIO – Petrolifero e Gas** - I depositi di minerali dell'Albania includono il cromo, rame, ferro-nichel, calcare, arenaria, asfalto e bitume naturale, calcare decorativo, arenaria decorativa massiccia. Il paese vanta uno dei più grandi giacimenti petroliferi onshore in Europa continentale e le opportunità per le esplorazioni di petrolio e gas hanno attirato molte società estere. Una legislazione favorevole in quest'ambito ha permesso la creazione di un mercato competitivo e la sua integrazione nei mercati regionali ed europei.

**AGRIBUSINESS** - Il settore agro-alimentare è una parte significativa dell'economia albanese, in quanto rappresenta circa il 20% del PIL e impiega il 46% della forza lavoro nazionale. Negli ultimi anni sono stati effettuati investimenti rilevanti ed il valore aggiunto del settore è aumentato in modo continuativo. In particolare, investimenti significativi sono previsti per il sistema di irrigazione e di drenaggio per la riabilitazione dei canali e, più in generale, per la modernizzazione di tutto il sistema.

L'Albania offre importanti opportunità nel settore agricolo, grazie al suo clima favorevole e al basso costo della forza lavoro rurale. Grazie all'uso di metodi tradizionali, la frutta, le verdure, la carne e i prodotti caseari albanesi sono coltivati e hanno pochissimi additivi artificiali, prodotti chimici o pesticidi.

L'Albania è così in grado di diventare uno dei principali produttori mondiali ed esportatore di alimenti biologici di qualità, destinati ai mercati regionali ed europei.

Con la ratifica nel 2009 dell'Accordo di stabilizzazione e associazione sottoscritto il 12 giugno 2006, l'Albania sta ora applicando le regole e gli standard europei applicati al settore agricolo. Di anno in anno, si nota un incremento della produzione, in particolar modo della coltivazione nelle serre, dove c'è stato un aumento della superficie coltivata di circa 40-50 ettari all'anno. L'Albania, viste le sue condizioni climatiche, la posizione geografica e la tradizione nella coltivazione degli agrumi e delle patate, presenta delle grandi potenzialità per la coltivazione di oltre 60 specie di agrumi.

**MANIFATTURIERO** - La produzione tessile e l'abbigliamento sono la principale fonte di occupazione nel

settore manifatturiero. Molte aziende straniere operano in Albania da oltre un decennio e molte di loro continuano a vedere incrementato il proprio lavoro con conseguente aumento del numero degli impiegati. Grazie alla vicinanza geografica con l'Europa Occidentale ed in particolare con l'Italia, il settore albanese del manifatturiero riesce non solo a sopravvivere, ma anche a crescere di anno in anno. Secondo l'Istituto delle Statistiche, in Albania ci sono oltre 1300 imprese con attività nella produzione dei tessuti, abbigliamento e calzature, di cui la maggior parte sono ditte italiane, che in gran parte lavorano su commissione di imprese estere. Sempre riferendosi all'INSTAT, il settore manifatturiero offre impiego ad oltre 45 mila persone.

**TRASPORTI E LOGISTICA** - L'Albania gode di una posizione geografica molto favorevole che facilita gli investimenti nelle infrastrutture e lo sviluppo del settore dei trasporti. Il paese rappresenta un importante snodo delle reti transeuropee grazie all'intersecarsi dei diversi corridoi nazionali con una serie di corridoi logistici regionali.

Tra questi si distingue il Corridoio VIII Pan-Europeo che collega le regioni adriatico-ioniche con le regioni dei Balcani ed i paesi del Mar Nero. I porti sono dislocati nelle quattro città principali - Durazzo, Valona, Saranda e Shengjini - con piani di continua espansione soprattutto nel campo dei porti turistici. Per quanto riguarda le ferrovie e gli aeroporti, l'Albania sta cercando di investire nel miglioramento ed ampliamento delle reti ferroviarie ed aeroportuali ma anche in una loro maggior integrazione nelle reti logistiche nazionali ed internazionali.

**TELECOMUNICAZIONI** - Nell'ambito delle telecomunicazioni, nel paese vige il principio di neutralità tecnologica; ai sensi della normativa nazionale le persone fisiche e giuridiche sono libere di fornire servizi e di costruire reti di telecomunicazione previa autorizzazione. Tale assetto legislativo mira a promuovere la concorrenza e l'efficienza delle infrastrutture di telecomunicazione, nonché ad assicurare servizi necessari ed adeguati su tutto il territorio albanese.

In Albania, vi è inoltre una forte presenza di ristoranti tipici di cucina italiana, tra le più preferite dai cittadini albanesi.

Allo stato attuale risultano certificati con marchio "Ospitalità Italiana" 7 ristoranti.

## **8. QUAL È LA SITUAZIONE DELLE VENDITE ON LINE E ATTRAVERSO PIATTAFORME DI COMMERCIO ELETTRONICO RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE FISICA? SITUAZIONE DEL DELIVERY NELLA RISTORAZIONE ITALIANA ALL'ESTERO?**

Durante il periodo del lockdown, quando gran parte delle attività imprenditoriali ha dovuto chiudere su ordine del Ministero della Sanità e della Tutela Sociale, al fine di contenere la diffusione del virus, le vendite online sono state la prima scelta di tanti operatori economici che hanno iniziato in modo graduale ad adattarsi alla nuova realtà, offrendo in questo modo un servizio ininterrotto ai loro clienti, tramite la commissione di ordini per via elettronica e la successiva consegna in domicilio. Bisogna sottolineare che, prima di questo momento, il commercio elettronico era un metodo scarsamente applicato sia dalle imprese, che dai clienti, i quali hanno iniziato ormai ad adattarsi ed a preferire gli acquisti online, piuttosto che presentarsi fisicamente nei negozi, anche se non vi sono più in vigore gran parte delle misure di contenimento del virus. Tra le misure imposte dal governo albanese vi era anche quella relativa alla chiusura di bar e ristoranti, mentre era permesso il servizio delivery per la ristorazione. In tale ambito, tanti ristoranti che prima non offrivano un servizio delivery, durante i mesi di lockdown, hanno diversificato i loro servizi anche in questa direzione, al fine di evitare il potenziale fallimento.

## **9. FIERE E ATTIVITÀ PROMOZIONALI NEL PAESE: SITUAZIONE E MODALITÀ**

In vista della situazione che si è venuta a creare in Albania, così come in molti altri Paesi, durante il periodo della pandemia del Covid 19, le attività fieristiche sono state vietate. Tra l'altro, su ordinanza del Ministero

della Sanità e della Tutela Sociale, nr. 132, del 08.03.2020 e successive proroghe, è stato disposto il divieto di raduni in massa in luoghi chiusi o all'aperto e l'annullamento di attività pubbliche e private.

## 10. IMMAGINE DELL'ITALIA: PERCEZIONE E SUGGERIMENTI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI SETTORI DEL MADE IN ITALY; POSSIBILI IPOTESI SUL TREND DI TURISMO DAL PAESE VERSO ITALIA

L'Italia rimane da molti anni il principale partner commerciale dell'Albania. Riferendosi inoltre ai dati statistici dell'INSTAT sugli scambi commerciali, l'Italia è altresì il Paese con il quale l'Albania ha registrato il più grande calo degli scambi commerciali durante il periodo della pandemia del Covid 19. Nonostante la tendenza vada in direzione di un miglioramento e stabilizzazione della situazione, per il 2020, l'import – export tra i due paesi registra un importante divario rispetto allo scorso anno.

Import – export dell'Albania, novembre 2020. – Nel mese di novembre 2020, le esportazioni delle merci in Albania hanno registrato una crescita del +10,5 %, rispetto al medesimo periodo dello scorso anno e dell'1,7 %, rispetto al precedente mese di ottobre. Le importazioni invece sono aumentate del +5,0 % rispetto al 2019 e sono calate del -6,3 %, rispetto al mese di ottobre 2020. Il disavanzo commerciale del mese di novembre è cresciuto dello +0,2 %, rispetto al novembre dello scorso anno, mentre si è ridotto del -12,9 %, rispetto al precedente mese di ottobre. Per quanto riguarda invece gli 11 mesi del 2020, le esportazioni si sono contratte del -10,1 %, rispetto al 2019, mentre le importazioni si sono ridotte dell'-8,4 %, rispetto agli 11 mesi del 2019.

A novembre 2020, i Paesi con i quali l'Albania ha avuto il maggior aumento delle esportazioni, rispetto a novembre 2019 sono: Italia (0,2%), Kosovo (16,7%) e Grecia (32,4%), mentre i paesi con i quali le esportazioni hanno avuto il calo maggiore sono: Spagna (35,5%), Ungheria (45,2%) e Svezia (48,5%). Durante gli undici mesi dell'anno corrente, i paesi con i quali l'Albania ha avuto il maggior aumento delle esportazioni rispetto al 2019, sono: Germania (14,6%), Grecia (3,1%) e Macedonia del Nord (1,9%), mentre i Paesi con i quali le esportazioni hanno avuto il calo maggiore sono: Italia (15,0%), Kosovo (14,7%) e Spagna (25,5%). Nel novembre 2020, i Paesi con i quali l'Albania ha avuto il maggior incremento di importazioni rispetto al novembre del 2019, sono: Italia (9,1%), Cina (10,7%) e Grecia (29,6%), mentre i paesi con i quali le importazioni hanno avuto il calo maggiore sono: Turchia (16,0%), Germania (4,3%) e Francia (15,6%). Durante gli undici mesi del 2020 i paesi con i quali l'Albania ha avuto il maggior incremento di importazioni rispetto a un anno fa sono: Germania (0,3%), Serbia (36,9%) e Russia (20,1%), mentre i Paesi con i quali le importazioni hanno avuto il calo maggiore sono: Italia (9,7%), Turchia (5,9%) e Grecia (3,1%).

Gli scambi commerciali con i paesi dell'UE rappresentano il 64,2% di tutti gli scambi. Nel novembre 2020, le esportazioni verso i paesi dell'UE hanno rappresentato il 75,4% delle esportazioni totali e le importazioni dai paesi dell'UE hanno rappresentato il 58,6% delle importazioni totali. I principali partner commerciali sono: Italia (32,6%), Grecia (7,6%), Cina (7,4%) e Turchia (6,7%). Gli scambi commerciali, per gli 11 mesi del 2020, con i paesi dell'UE rappresentano il 63,3% di tutti gli scambi. Nel periodo gennaio - novembre 2020, le esportazioni verso i paesi dell'UE rappresentano il 75,3% delle esportazioni totali e le importazioni dai paesi dell'UE rappresentano il 57,9% delle importazioni totali. I principali partner commerciali sono: Italia (31,5%), Grecia (7,7%), Germania (7,2%) e Turchia (6,8%).

Link: <http://www.instat.gov.al/media/7842/tj-nentor-2020-edited.pdf>

## 11. ALTRE INFORMAZIONI CONSIDERATE RILEVANTI PER LE IMPRESE ITALIANE

NUOVE MISURE RESTRITTIVE PER PREVENIRE E COMBATTERE GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA SONO ENTRATE IN VIGORE A PARTIRE DAL 11.11.2020:

- La circolazione dei cittadini sarà limitata dalle ore 22:00 - 06:00 (ad eccezione degli spostamenti per motivi di lavoro, emergenze sanitarie o necessità urgenti. In questo caso bisogna munirsi di un permesso che viene rilasciato online sul sito governativo EAlbania – [www.ealbania.al](http://www.ealbania.al)).
- Le attività bar e ristoranti (tranne il servizio delivery) saranno vietate dalle ore 22:00-06:00.
- La pubblica amministrazione lavorerà in smart working (escludendo le strutture di erogazione dei servizi).
- Lezioni online per le università.

In seguito alla graduale apertura delle attività lavorative ed economiche in Albania, dopo il periodo di lockdown volto a contenere la diffusione del Covid 19, il ministero albanese della Sanità e della Tutela Sociale ha predisposto una guida sulle raccomandazioni generali per i soggetti che possono esercitare la loro attività nelle condizioni di agevolazione delle misure intraprese nell'ambito della pandemia.

Lo scopo di tale guida è quello di orientare e raccomandare ai datori di lavoro le giuste pratiche nella lotta contro la diffusione dell'infezione COVID-19, al fine l'interruzione della catena di trasmissione dell'infezione tra i dipendenti, per preservare il proseguimento dell'attività e per la creazione di un ambiente di lavoro sano. Ogni soggetto deve rispettare le misure raccomandate dall'Istituto della Sanità Pubblica (ISHP) tramite un piano individuale di azione, nel rispetto di ciascun elemento per la riduzione della trasmissione del COVID-19 tra i dipendenti, all'interno dell'ambiente di lavoro.

La guida prevede, tra l'altro:

- L'applicazione delle postazioni di lavoro flessibili (ad.es., lavoro a distanza);
- L'attuazione di orari flessibili di lavoro (ad.es., cambi degli orari di lavoro);
- L'aumento dello spazio fisico tra i dipendenti sul posto di lavoro;
- L'aumento dello spazio fisico tra i dipendenti ed i clienti (ad.es., tramite delle suddivisioni);
  
- L'attuazione delle opzioni flessibili di incontro e di viaggio (ad.es., il rinvio degli incontri e degli avvenimenti non importanti);
- La riduzione di alcuni servizi o prodotti;
- L'offerta di servizi a distanza (ad.es. via telefono, video o web);
- La consegna dei prodotti sulla base di un piano e garantendo le dovute distanze.
- Le imprese devono praticare la frequente pulizia delle superfici e degli altri elementi della postazione di lavoro. Per la disinfestazione si possono usare i disinfettanti sulla base delle direttive del ministero della Sanità. Da tenere in considerazione il miglioramento dei controlli d'ingegneria, usando il sistema di ventilazione degli edifici. Ciò può includere alcune o tutte le attività seguenti:
- Incremento dei livelli di ventilazione;
- Incremento della percentuale dell'aria naturale che circola nel sistema.

Ai sensi dell'ordine del Ministro della Sanità n. 266 del 21.04.2020, sono stati predisposti i protocolli di sicurezza igienicosanitari in base al settore di attività e rischio pubblicati sul portale governativo: <https://e-albania.al/PopupBizneset/protokollet.html>

Tali pro protocolli, divisi in base al rischio dell'attività (verde, giallo e rosso), si basano sulla guida principale dell'Istituto Sanità Pubblica.

#### ADEMPIMENTI CITTADINI ITALIANI IN ALBANIA – CIRCOSCRIZIONE DI TIRANA

I cittadini italiani presenti sul territorio albanese per turismo o altri motivi, privi di permesso di soggiorno, devono segnalare la loro presenza prima della scadenza dei 90 giorni di permanenza (in un arco temporale di 180 giorni dal primo ingresso) inviando una mail al seguente indirizzo: [migracioni.tirane@asp.gov.al](mailto:migracioni.tirane@asp.gov.al) e/o [policiakufitare@asp.gov.al](mailto:policiakufitare@asp.gov.al).

I cittadini italiani invece che vogliono richiedere il primo permesso di soggiorno o titolari di un permesso di soggiorno albanese in scadenza devono presentare la domanda sul portale "e-albania", non superando il limite di 30 giorni dall'ultimo ingresso per la richiesta del primo permesso e di 60 giorni dalla data di scadenza del permesso per la richiesta di rinnovo).